

Amici della Scuola Apostolica ONLUS

2016/1

NEWS



Il 2016 in "tandem" ... con Dio

E se lasciassimo guidare Dio?

È vero che l'anno della Misericordia è già iniziato, ma non è mai troppo tardi fare il punto sul percorso che stiamo facendo. Mi spiego con un sogno, che forse può dirci più di tanti ragionamenti.

Un giovane chiese ad un vecchio saggio: "Maestro, come posso essere sicuro che sto spendendo bene la mia vita? Come posso essere sicuro che tutto ciò che faccio è quello che Dio mi chiede di fare?". Il vecchio sorrise e disse: "Una notte presi sonno con il cuore turbato, anch'io cercavo una risposta a queste stesse domande. Poi feci un sogno. Sognai che la mia vita fosse come una corsa con una bicicletta a due posti: un tandem. E notai che Dio stava dietro e mi aiutava a pedalare. Ma poi avvenne che Dio mi suggerì di scambiarc i posti. Acconsentii e da quel momento la mia vita non fu più la stessa. Dio rendeva la mia vita più felice ed emozionante. Capii che quando guidavo io tutto era piuttosto prevedibile, ripetitivo e noioso, troppo ragionato, calcolato. Ma quando cominciò a guidare lui, le sorprese non finivano più. Conosceva strade a me



ignote, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Egli continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto andavo in crisi d'ansia e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Presto dimenticai la mia vita noiosa di prima e accettai l'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura ...», egli si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi fece incontrare gente meravigliosa da cui suggerimenti preziosi, ma la mia guida non mi lasciò sostare a lungo nemmeno con loro. Ripartimmo per altre mete sconosciute. Ogni tanto mi riprendeva la paura; pensavo che sarei finito in un disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta e le mappe di quelle strade. Imparai a star zitto e pedalare nei luoghi più strani. Cominciai a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia straordinaria Guida. E, quando mi sembrava di non farcela più ad andare avanti, lui si limitava a sorridere e diceva: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!»".



ignote, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Egli continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto andavo in crisi d'ansia e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Presto dimenticai la mia vita noiosa di prima e accettai l'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura ...», egli si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi fece incontrare gente meravigliosa da cui suggerimenti preziosi, ma la mia guida non mi lasciò sostare a lungo nemmeno con loro.



Ripartimmo per altre mete sconosciute. Ogni tanto mi riprendeva la paura; pensavo che sarei finito in un disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta e le mappe di quelle strade. Imparai a star zitto e pedalare nei luoghi più strani. Cominciai a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia straordinaria Guida. E, quando mi sembrava di non farcela più ad andare avanti, lui si limitava a sorridere e diceva: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!»".

Conoscevo un amico il quale, quando doveva partire per un'escursione, frutava l'aria e poi decideva. Qualche volta gli andava bene, ma il più delle volte si imbatteva in imprevisti poco piacevoli. Pazienza per una scampagnata, ma un anno della vita (magari ora che non possiamo contare su di un futuro troppo lungo) è troppo importante per essere lasciato alla ventura. È questo il motivo per cui, durante questo 2016, ci daremo degli appuntamenti per consultare "la Guida" alla quale affidiamo il nostro tandem. Appuntamenti di riflessione, di preghiera, di dialogo.



Appuntamenti di riflessione, di preghiera, di dialogo. Gesù, il Figlio, che era tutt'altro che sprovveduto, passava ore e ore a consultare il Padre per capire quale fosse la sua volontà, e, anche quando quella volontà si rivelò molto difficile, si affidò ad essa e il risultato fu un futuro meraviglioso per tutta l'umanità. Il pericolo più grosso che

corriamo è di presumere di sapere già. Perdere un anno della nostra vita ora, è un danno difficilmente riparabile.

Da anni abbiamo alcuni appuntamenti di formazione, di progettazione e di verifica. Molti di voi sono fedeli e costanti, altri pensano di avere già tutto chiaro oppure (il che è più grave) pensano che tanto non cambia nulla.

Quando il Figlio “venne ad abitare tra noi” alcuni (i Magi) vennero da lontano, rischiando un viaggio faticoso ed ebbero la gioia di incontrarlo; altri, convinti di sapere già tutto, indicarono la strada a quelli che venivano da lontano, ma non si



sono mossi ... e non ebbero la gioia di incontrarlo.

Anche noi decidiamo se metterci tra quelli che pensano di sapere già a sufficienza e non cercano più (il loro tandem lo vogliono guidare loro) , oppure tra quelli che desiderano fare esperienza di lui e rischiano un cammino impegnativo perché hanno bisogno di incontrarlo (e chiedono a lui di guidare il loro tandem)..

Papa Francesco ci ha offerto la possibilità di “un anno giubilare della Misericordia”. Sui temi che il Papa ci ha proposto ci fermeremo a riflettere insieme e a orientare la nostra vita su di essi.

Cosa ci aspetterà durante questo anno ancora non lo sappiamo; sappiamo però chi guiderà il tandem. Perché, allora, il mattino , quando usciamo di casa , non prendiamo l’abitudine di dirgli: “Signore, guidami tu!” e, ogni tanto, lungo il giorno, gli ripetiamo: “So che ci sei!”? Vivremo più rilassati.

p. Giuseppe – guida spirituale

“I Nostri Incontri ad Albino”

13 Marzo 2016
Assemblea Annuale dei Soci

29 Maggio 2016
Giornata di riflessione Spirituale

23 ottobre 2016
Incontro annuale degli Amici della Scuola Apostolica

AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS

...la loro fame
 ...la loro sete
 ...la loro salute
 ...la loro istruzione
 ...le loro emergenze

...SONO I nostri IMPEGNI.

Via Leone Dehon, 1
 24021 - Albino (BG)
 email: albino.onlus@dehoniani.it
www.amici.scuolaapostolica.it

DA SAPERE

Donazioni per l'Associazione

L'associazione, impegnata su progetti di sviluppo nei Paesi poveri del Mondo, riceve donazioni in denaro, da soci e amici, e gestisce i progetti con i missionari, responsabili locali. Ogni offerta, indipendentemente dalla sua entità, è gradita e riceverà il nostro grazie.

Riferimenti per i versamenti:

Banco Popolare IBAN: IT 31 B 05034 52480 000000009774

Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 04 T 05696 54440 000011100X77

c/c Postale n. 45352077 IBAN: IT 30 F 07601 11100 000045352077

I tre conti sono intestati a: **AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS**
 24021 Albino - v. L. Dehon 1

COSA BISOGNA SAPERE PER I BENEFICI FISCALI

Secondo la normativa vigente le persone fisiche possono godere dei benefici fiscali per i loro contributi a favore dell'associazione “AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS”; basta conservare la ricevuta bancaria o postale per la prossima dichiarazione dei redditi.

(Più dai, meno versi)

Destinazione 5 per mille

Chi vuole contribuire ai nostri progetti a favore dei bisognosi dei Paesi poveri del Mondo, lo può fare anche semplicemente destinando con una firma il “5 per Mille” della sua dichiarazione Irpef come sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in base al D.Lgs. n.460 del 1997. **A chi firma non costa nulla!!!**

Il Codice Fiscale della nostra Associazione da indicare è il seguente:

95136730165

Siamo sicuri che insieme riusciremo a fare felici alcuni di quei poveri che il Signore ama

Come aderire all'Associazione

Si può aderire all'associazione come Soci o Simpatizzanti, direttamente in occasione degli incontri spirituali degli Amici della Scuola Apostolica o tramite posta elettronica, compilando il formulario con i dati personali.

La quota di iscrizione annuale per il rinnovo dell'adesione all'associazione è di €. 20,00.= (la quota non è detraibile dalla dichiarazione dei redditi – IRPEF)

Amici della Scuola Apostolica O. N. L. U. S

24021 ALBINO (BG) – V. LEONE DEHON, 1
 Tel. 035 758711 Cell. 347 5507791
 E-MAIL: albino.onlus@dehoniani.it
 Sito web: www.amici.scuolaapostolica.it